

Sampierdarena e il tema sicurezza conteso dalle forze politiche: ecco perché per parlarne servono i numeri

di **Giulia Mietta**

29 Settembre 2021 - 13:12



Genova. Due notti fa la polizia di Stato ha arrestato due ragazzini, 15 e 16 anni, che avevano appena svuotato la cassa di un negozio di animali nella zona di via Cantore a Sampierdarena. Secondo gli agenti della questura non è escluso che questi giovani ladri siano responsabili anche di altri furti avvenuti negli ultimi tempi tra Sampierdarena e Cornigliano.

Un fatto criminale di “piccola taglia”, si potrebbe definire ma che, **alle forze dell’ordine, serve per ribadire che no, la delegazione non è dimenticata.** I presidi di controllo esistono e sono anzi stati rafforzati, ultimamente. Una risposta più o meno diretta **alle polemiche sollevate negli ultimi tempi**, antipasto di quella che si preannuncia una campagna elettorale basata (anche) sul tema della paura.

Sta facendo discutere la denuncia lanciata attraverso i social e alcune testate giornalistiche del **consigliere comunale della Lega Davide Rossi.** Già consigliere municipale del Centro Ovest, coordinatore del Carroccio di Sampierdarena e San Teodoro, **ha chiesto un intervento del prefetto - quindi del Viminale - per arginare quella che sarebbe a suo dire una situazione da far west.** *“Rapine a mano armata, risse,*

aggressioni, effrazioni, furti tutto in una sola notte” aveva scritto in una nota un paio di giorni fa. **Fatti che, all’indomani, erano stati negati dalle forze dell’ordine o comunque non inseriti nei “mattinali”**, i report di polizia e carabinieri fonte di informazione anche per i giornalisti. “Una situazione non più gestibile, che non può e non deve proseguire oltre. **La sicurezza di Sampierdarena e il rilancio del quartiere devono essere messi al centro dell’agire generale delle istituzioni a cominciare dal prefetto**”, dichiara Rossi.

In maniera informale - ma sarà interessante acquisire dati e numeri in vista dei prossimi mesi - la questura ha escluso che ci sia stata un’escalation di reati nel quartiere negli ultimi tempi. In sostanza, a Sampierdarena, ci sono furti, rapine e risse come in altre zone della città (non tutte, certo) e non sono aumentati rispetto al passato. Tuttavia la presenza delle pattuglie è stata rafforzata anche per andare incontro a una possibile richiesta di sicurezza da parte dei cittadini.

Fa quindi arrabbiare il presidente del municipio Centro Ovest Michele Colnaghi il fatto che il tema della sicurezza a Sampierdarena sia utilizzato in maniera strumentale. “Dopo quattro anni in cui hanno governato la città e sei anni la Regione scaricano la colpa del degrado sul governo nazionale di cui fanno parte - afferma - **a me questa sembra una resa, un’ammissione di incapacità, hanno in mano l’assessorato alla sicurezza, quello al commercio, possono emanare ordinanze e patti d’area, posso decidere di presidiare realmente il territorio e invece vanno dai loro giornali a infangare il nostro quartiere** e a descriverci come la peggiore periferia di qualche città in mano a bande di trafficanti”.

“**Nessuno nega che ci sia un problema di sicurezza** - continua Colnaghi, a cui fa eco Amedeo Lucia, Pd Centro Ovest - nessuno nega che ci siano degli interventi da fare, li chiediamo con forza da tempo, chiediamo il giusto numero di forze dispiegate sul territorio, presidi nei punti più problematici e pattuglie la notte, ma chiediamo soprattutto rispetto per Sampierdarena e per i sampierdarenesi da parte di chi la dovrebbe rappresentare e da parte di chi tra qualche mese sarà qui a fare vane promesse sull’ordine e la sicurezza e a chiedere voti”.

Sicurezza, tema caldo per tutti, da sempre. Se da una parte, alla “**Lega di lotta e di governo**” può fare gioco sottolineare i problemi legati alla sicurezza per mettere in cattiva luce l’operato di Draghi e Lamorgese, dall’altra è innegabile che sul **fronte giallorosso** convenga mettere l’accento sulle stesse mancanze ma sul piano locale per ribadire la delusione legata al depotenziamento dei municipi con l’ultima riforma voluta dalla giunta Bucci, per tornare a chiedere maggiori interventi di riqualificazione o ancora per contrastare l’apertura di nuovi supermercati che rischiano di desertificare ulteriormente i quartieri.

Nei prossimi mesi **sarà importante riuscire ad avere contezza della sicurezza reale e di quella percepita, attraverso dati relativi alle denunce, agli arresti e agli interventi** di polizia, carabinieri, polizia locale e altre forze dell’ordine. **Numeri che possono aiutare a fare chiarezza sulle reali priorità di un quartiere, città nella città, di 45mila abitanti.**

